

Dal 2014, **Torino è ufficialmente una Città Creativa UNESCO per il Design**. Questo riconoscimento celebra la sua anima innovativa, tra automotive, sostenibilità e arte. Torino si distingue oggi non solo per l'eccellenza produttiva, ma anche per l'impegno nella sostenibilità ambientale e nell'innovazione sociale. Cuore pulsante di questo ecosistema è una rete dinamica che unisce varie realtà imprenditoriali all'avanguardia. Istituzioni accademiche e di ricerca di alto livello. Una comunità di professionisti e tecnici dedicati all'applicazione di soluzioni tecnologiche innovative.



Esperienza slow e green a Torino

E ora, grazie alla collaborazione tra **Città di Torino, Circolo del Design, Turismo Torino** questa vocazione diventa anche un'esperienza slow & green da vivere camminando. La città, infatti, si trasforma in una galleria a cielo aperto. Svela il suo cuore creativo con sei percorsi guidati, nel segno del design tra storia, e innovazione. **Fino al 21 novembre 2025** i sei itinerari tematici uniscono passato industriale, progetti contemporanei e visioni future. Pensati per turisti e residenti si muovono tra quartieri simbolo, architetture riconvertite e progetti di sostenibilità. Tutto ciò trasformando strade, parchi e palazzi in pagine di un libro vivente. Qui si intrecciano automobili, arte, artigianato high-tech e rigenerazione urbana.



Galleria Subalpina – Torino

Tour del Design a Torino. Itinerari tra rigenerazione urbana e creatività

“I nuovi itinerari turistici dedicati al design – racconta l’assessore al Turismo della Città di Torino Domenico Carretta – permettono di leggere la città da angolazioni inedite, portando cittadini e visitatori a scoprire quartieri in trasformazione, luoghi simbolici e realtà virtuose legate alla creatività e alla sostenibilità. Un percorso coerente con il riconoscimento UNESCO e che valorizza il patrimonio culturale della nostra città intrecciando storia, innovazione e identità locale”. Il primo percorso proposto è **Barriera di Milano Circolare**. Si delinea come un itinerario culturale che svela l’anima industriale del quartiere operaio simbolo di Torino. Si mescolano storia, architettura Art Nouveau e rinascita creativa.



Tour Barriera – Torino

Tra officine e fabbriche, sperimentazioni contemporanee

E’ un percorso di due ore che invita a immergersi in un dialogo tra archeologia industriale e avanguardie del design. Qui l’eredità di officine e fabbriche si fonde con sperimentazioni contemporanee. Si parte da **piazza Crispi**. Un tempo cuore produttivo e oggi epicentro di una rigenerazione urbana che trasforma spazi abbandonati in poli culturali e atelier artigianali. Tra le tappe, spiccano complessi

architettonici d'inizio Novecento. Un tempo magazzini per l'industria, oggi riconfigurati in hub creativi. In questi spazi, i materiali recuperati diventano opere collettive. Mobili eco-compatibili, installazioni artistiche e prototipi che incarnano una duplice rivoluzione, estetica ed etica.



Parco Dora – Torino

Parco Dora Torino città del design. Viaggio nell'archeologia industriale tra natura e memoria storica

Il secondo percorso **Da Inferno a Paradiso: archeologia industriale al Parco Dora** conduce alla scoperta di una delle trasformazioni urbane più iconiche di Torino. Cuore pulsante della città postindustriale, l'ex area delle ferriere Fiat è oggi un parco urbano all'avanguardia. Partendo dalla suggestiva **Chiesa del Santo Volto**, il tour si snoda tra le tre anime del parco, le **aree Vitali, Valdocco e Michelin**. Queste aree rivelano un quartiere rinato tra architetture industriali riconvertite, spazi verdi innovativi e installazioni artistiche.

Ecco alcuni punti top del percorso. L'**Environment Park**, polo di sostenibilità e innovazione tecnologica. Le **Isole nel Parco**, oasi verdi sospese tra strutture metalliche e passerelle. Le **Terrazze sul Parco**, punti panoramici che dominano l'ex paesaggio industriale. **Le Case Michelin**, testimonianza dell'eredità operaia torinese. Attraversando tettoie in acciaio, ponti pedonali e spazi riconvertiti, il

racconto si focalizza sul dialogo tra memoria e modernità. Un esempio unico in cui natura, design e storia industriale si fondono. Proiettano Torino verso un futuro sostenibile senza cancellare le sue radici produttive.



Chiesa del Volto Santo – Torino

Torino città del design tra passato e futuro

Il tour “**Nel cuore di Torino: riflessi di storia, sguardi sul futuro**” offre un viaggio tra eredità storica e innovazione. Si parte dalla **Galleria Subalpina**. Qui la rinnovata **Libreria Luxemburg**, col suo mix di stucchi ottocenteschi e decor minimal, fonde classicismo e design moderno. Si prosegue e verso lo scalone barocco del **Museo del Risorgimento**, un’esplosione di luci e proporzioni teatrali. La tappa successiva è **Piazza Castello**, cuore pulsante della città. Il liberty senza tempo del **Caffè Baratti & Milano** incanta i visitatori.



Caffè Baratti & Milano – Torino

Torino e design. Lo splendore del foyer del Teatro Regio

Il contrasto continua al **FRAV**, concept store di streetwear e

simbolo di estetica urbana e di sperimentazione. Il percorso culmina nel foyer avveniristico del **Teatro Regio**. Capolavoro di **Carlo Mollino** con curve sinuose e giochi metallici. Si conclude davanti al cantiere della **Cavallerizza Reale**, emblema di rigenerazione urbana. Unisce memoria e visione futura. Chi sceglie questo tour scopre, così, i contrasti tra barocco, liberty e architettura contemporanea, esplora luoghi iconici e progetti di riqualificazione simbolici, si ferma in location selezionate per appassionati di storia, design e innovazione. Per informazione: I restanti tre itinerari, che si svolgeranno a partire dal 20 luglio sino al 26 settembre, sono in fase di definizione.

testo di Enrico Saravalle



Saracinesche d'autore – Torino

INFORMAZIONI:

<http://www.turismotorino.org>

ARTICOLI CORRELATI:

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/luoghi-viaggi/siti-unesco-in-piemonte-meraviglie-patrimonio-dell-umanita-quali->

sono/

<https://www.ilviaggiatore-magazine.it/cultura-appuntamenti/castelli-aperti-in-piemonte-il-fascino-del-passato/>